



Consiglio Regionale
della Campania



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. *1170/1X JFG:PA*

Prot. N. 382 del 04-11-2019

All'Assessore all'Istruzione
Dott.ssa Lucia Fortini

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto: <<Controlli sui requisiti minimi degli Istituti Tecnici inseriti nel Piano Regionale di Dimensionamento Scolastico A.s. 2020-2021 per la Provincia di Caserta>>.

PREMESSO CHE

Il giorno 16 di Ottobre u.s. il Presidente della Provincia di Caserta ha approvato, con Decreto n. 210/2019, la proposta di Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale e provveduto a trasmetterla agli organismi competenti per i successivi provvedimenti e, in particolare, alla Regione Campania per la Sua approvazione.

CONSIDERATO CHE

Il Piano *de quo* avrebbe dovuto essere redatto in coerenza con le Linee Guida per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'aggiornamento della rete scolastica per l'AS 2020/21;

Da un'attenta analisi degli allegati al Decreto in premessa appare manifesto l'aumento dei plessi dedicati ad Istituti Tecnici ed Alberghieri e il *trend* delle iscrizioni che negli ultimi anni si è mantenuto costantemente al di sopra della doppia cifra (chiaramente a dispetto degli altri indirizzi che, per contro, non sono stati soppressi o ridotti).

RILEVATO CHE

Secondo alcuni, però, questa crescita turbolenta di studenti e di attivazioni di nuovi corsi non sarebbe stata accompagnata da un'altrettanta rapida infrastrutturazione degli edifici che, in molti casi, risulterebbero essere privi di una serie di requisiti quali, aule attrezzate, laboratori, cucine, mense, buvette, sale di taglio e cucito e, in altri, di quelli minimi quali agibilità, certificato di prevenzione incendi o autorizzazioni sanitarie.

Gli stessi laboratori, indispensabili sin dal primo anno perché in orario curriculare, devono necessariamente essere salubri e sicuri, e devono trovarsi nei locali della scuola per consentire il normale svolgimento delle lezioni.

EVIDENZIATO CHE

Per la parte relativa al funzionamento didattico delle Scuole, i Dirigenti Scolastici sono tenuti ad attenersi rigorosamente alle norme nazionali che assegnano i poteri ispettivi e di controllo alla Giunta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale.

I controlli, in primis sulle certificazioni aggiornate sui locali, e ad esempio:

- ✓ il certificato di idoneità igienico-sanitaria rilasciato dall'A.S.L. competente;
- ✓ il certificato di agibilità, ad uso scolastico, rilasciato dalla competente autorità comunale;
- ✓ il certificato di prevenzione incendi dei locali, rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco o l'autocertificazione del rispetto della normativa relativa alla prevenzione incendi di cui all'art. 11 del d.m. 26 agosto 1992, o documentazione prevista dal D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, art. 4, (con riferimento all'allegato 1), a seconda del numero di persone presenti;
- ✓ la disponibilità dei locali, delle attrezzature necessarie e della sussistenza di tutte le condizioni per il regolare svolgimento delle attività didattiche;



Consiglio Regionale
della Campania

- ✓ il rispetto degli standard minimi di superficie ex d.m. 18 dicembre 1975, che permane quale riferimento tecnico, sia pure abrogato dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23.

PRESO ATTO CHE

Ulteriori prescrizioni possono ritrovarsi, a titolo di esempio, nei decreti ministeriali 29 novembre 2007, n. 267 e 10 ottobre 2008, n. 83 che prescrivono l'obbligo di dichiarazione dei requisiti da parte dei gestori/rappresentanti legali delle scuole paritarie ai fini della permanenza del possesso dei requisiti ovvero della richiesta di riconoscimento dello status di scuola paritaria;

Pertanto, entro e non oltre il mese di settembre di ciascun anno, i gestori delle scuole secondarie paritarie devono notificare il proprio funzionamento didattico, organizzativo ed amministrativo, sia all'Ufficio di ambito territoriale di riferimento, nelle modalità da questo stabilite.

EVIDENZIATO CHE

A valle delle norme nazionali e regionali, le disposizioni operative in merito al funzionamento delle scuole secondarie di I e II grado vengono impartite per il tramite di Circolari come la 16542 del 18 luglio 2019, che nello specifico si rivolge alle Scuole Paritarie;

Il redigendo Piano Regionale di Dimensionamento Scolastico A.S. 2019/2020 non potrà non tener conto del soddisfacimento dei predetti requisiti come, tra l'altro, l'effettiva frequenza da parte di studenti rispetto all'attivazione di nuovi, o al mantenimento di vecchi corsi, al possesso dei requisiti di salubrità e sicurezza e dei laboratori necessari;

Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta ai corsi serali che dovrebbero assicurare un congruo numero di iscritti frequentanti ai quali vanno assicurate le previste attività laboratoriali in condizioni di assoluta sicurezza e di idonea vigilanza, attesi i costi elevati degli stessi per la collettività.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per chiedere:

Quali siano le risorse stanziate per le principali attività di controllo previste nel Piano, ai fini del soddisfacimento delle basilari istanze di sicurezza per gli studenti, per i dipendenti e per gli avventori, con quale tempistica saranno rese pubbliche le risultanze e in quale modo verranno valutati i requisiti strutturali e delle attrezzature di ogni singola scuola.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi